



STATUTO

NOTIZIE STORICHE DELLA "FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA "

La "Fondazione" è stata costituita con atto dott. Federico Rossi, in data 3 maggio 1995 rep. n. 16209/3273; il documento comprendeva l'atto costitutivo e lo statuto.

La "Fondazione" è stata riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna con Provvedimento in data 20 gennaio 1997 rep. n. 6.

Lo statuto della Fondazione è stato modificato con atto dott. Federico Rossi:

- in data 14 aprile 1997 rep. n. 22485/5357;
- in data 31 gennaio 2003 rep. n. 40632/13407;
- in data 23 aprile 2007 rep. n. 53202/20298;
- in data 10 giugno 2008 rep. n. 56226/22045;
- in data 28 novembre 2011 rep. n. 65852/27423;
- in data 14 dicembre 2012 rep. n. 68366/28844.
- in data 20 giugno 2016 rep. n. 76515
- in data 10 marzo 2017 rep. n. 78230
- in data 29 gennaio 2018 rep. n. 80082/35687
- nella stesura attuale in data 14 febbraio 2020 rep. n. 84520/38195



STATUTO

Art. 1) Denominazione

A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna".

Art. 2) Sede

La Fondazione ha sede legale in Bologna (BO), presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, o in altro luogo stabilito dal Consiglio Generale, e può operare anche in altri luoghi che possono essere stabiliti dal Comitato Direttivo ai sensi del successivo punto 3).

Attualmente la sede è in Bologna, Piazza de' Calderini n. 2/2.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica del presente Statuto.

Art. 3) Scopo della Fondazione

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come individuato dal D.Lgs 28 giugno 2005, n. 139 e, fatte salve eventuali integrazioni adottate a discrezione del Comitato Direttivo a seguito di modificazioni normative e/o regolamentari, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tal fine può:

- istituire corsi e scuole di perfezionamento della professione e di preparazione all'esercizio della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive), pubblicare materiale editoriale di qualunque natura anche multimediale ed in qualunque modo anche per via telematica che abbia ad oggetto temi riconducibili agli scopi della Fondazione con esclusione di giornali quotidiani;
- elaborare e trasmettere le conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, promuovere e organizzare la ricerca, la preparazione culturale e professionale;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della fondazione;
- promuovere e finanziare manifestazioni culturali in genere anche nei campi economici, commerciali e tributari, al fine di valorizzare la funzione sociale dell'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile e delle altre figure professionali;
- collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, organismo, associazione o movimento che abbia scopi analoghi, complementari o comunque ritenuti strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;
- elaborare forme di modernizzazione delle professioni, studiando modelli di sviluppo degli studi professionali e fornendo strumenti operativi pratici;
- promuovere la creazione di reti di Professionisti e di società di professionisti;
- organizzare e promuovere servizi per i Professionisti;
- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, commerciali e tributarie e in quelle ritenute di interesse per la professione del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile; le borse di studio sono assegnate con le modalità risultanti da un apposito regolamento predisposto dal Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo assegna le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti presenti.

La Fondazione può esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, il Comitato Direttivo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.



STATUTO

La Fondazione opera:

- prioritariamente, nell'ambito della circoscrizione dell'Ordine di Bologna;
- secondariamente in ambito regionale dell'Emilia Romagna;
- a) fuori dal territorio regionale, in presenza di accordi con Fondazioni dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di altre regioni finalizzati a garantire una migliore valorizzazione e tutela della figura degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come individuato dal D.Lgs 28 giugno 2005, n. 139 e il loro costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, nonché la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, comunque, nel rispetto dei propri scopi istituzionali come indicati nell'art. 3 del presente statuto.

Art. 4) Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni conferiti dal fondatore come risulta dall'atto costitutivo;
- dal contributo, in termini di apporto scientifico e non, di Dottori Commercialisti e di Esperti Contabili e di altre figure professionali;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati nonché da persone fisiche sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste dall'art. 3);
- dagli eventuali versamenti a titolo di apporto;
- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio Generale della Fondazione delibererà di destinare al patrimonio.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, o capitale, durante la vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge.

Art. 5) Entrate della Fondazione

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art.3).;
- eventuali contributi da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del Patrimonio.

Art. 6) Sostenitori

Sono Sostenitori della Fondazione gli enti pubblici e privati di qualsiasi genere, nonché le persone fisiche e le società tra professionisti iscritte all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che contribuiscono concretamente al perseguimento dei fini statutari.

Sono Sostenitori di diritto coloro che finanziano durevolmente le iniziative della Fondazione.

I Sostenitori possono beneficiare di particolari agevolazioni riguardo alle iniziative della Fondazione, secondo decisione del Comitato Direttivo.

Art.7) Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Comitato Direttivo;
- il Segretario Generale - Direttore della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori;



STATUTO

Possono, inoltre, essere formati i seguenti organismi, oltre a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli scopi statutari, sia dal Consiglio Generale sia su proposta del Comitato Direttivo, in tal caso previo parere vincolante del Consiglio Generale:

- il Comitato Borse di Studio e rapporti con l'Università;
- il Comitato Scientifico;
- il Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali.

I Componenti di tutti i suddetti organismi durano in carica per un anno dalla nomina e, più precisamente, fino all'approvazione del conto consuntivo dell'anno di nomina ovvero, se la nomina avviene nell'ultimo anno di mandato del Consiglio dell'Ordine, per la durata in carica del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e di Esperti Contabili di Bologna. I componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Generale può sopprimere i detti organismi con propria insindacabile decisione.

Ove non disposto diversamente, quando durante il periodo del mandato i componenti dei suddetti organi cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli enti od organismi preposti alla loro nomina provvedono alla loro sostituzione, previo parere vincolante del Consiglio Generale: i nuovi eletti rimangono in carica fino alla scadenza degli altri componenti.

Art. 8) Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto da sette membri nominati come segue:

- a) quattro membri sono, di diritto, il Presidente, il Vice – Presidente, il Segretario e il Tesoriere del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna;
- b) tre membri nominati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna tra i propri membri.

Possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Generale, senza diritto di voto, i Sostenitori Istituzionali.

Il Presidente ed il Vice - Presidente del Consiglio Generale sono, di diritto, il Presidente e il Vice - Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna.

Art. 9) Poteri del Consiglio Generale

Al Consiglio Generale sono attribuiti i seguenti poteri:

- a) Nomina il Comitato Direttivo, indicandone il Presidente;
- b) Nomina il Collegio dei Revisori, indicandone il Presidente;
- c) Forma gli organismi di cui all'art. 7) che precede o esprime il proprio parere vincolante sulle proposte di formazione del Comitato Direttivo, nonché sulla nomina e sulla sostituzione dei loro componenti;
- d) indica i programmi, le linee guida programmatiche, nonché gli indirizzi per l'attività della Fondazione;
- e) nomina il Segretario Generale-Direttore;
- f) approva il conto consuntivo di ogni anno solare entro il 30 giugno dell'anno successivo e la relazione illustrativa redatti dal Comitato Direttivo;
- g) delibera le modifiche del presente statuto (da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di Legge) a maggioranza dei presenti, con la maggioranza di 5 su 7 dei suoi componenti in carica;
- h) adempie a quant'altro attribuitogli dal presente Statuto.

In assenza del Presidente, la sua funzione viene assolta dal Vice - Presidente o, se assente, dal Consigliere più anziano presente.

La funzione di Segretario è svolta dal Segretario Generale – Direttore o, in caso di sua assenza, dal Consigliere più giovane presente alla riunione.

Art. 10) Riunioni del Consiglio Generale

Le riunioni del Consiglio Generale sono convocate dal Presidente almeno una volta all'anno, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta o con altro mezzo idoneo a garantirne la ricezione almeno otto giorni prima della data della riunione.



STATUTO

Per la validità delle riunioni del Consiglio Generale deve essere presente la maggioranza dei componenti eletti.

In mancanza di formale convocazione, la riunione del Consiglio Generale si reputa regolarmente costituito quando ad essa partecipino tutti i membri e i componenti il Collegio dei Revisori, siano presenti od informati e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti trattati.

Le riunioni possono tenersi anche per tele o video conferenza o mezzi similari ed in tal caso si considerano validamente tenute nel luogo ove sono presenti il Presidente e il Segretario.

Il Consiglio Generale delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Non è ammesso il voto per delega.

Quando si verifichi una parità di voti ha la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione ai sensi del precedente art. 9).

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Generale e ne esegue le deliberazioni.

Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio Generale sono fatte constare da verbali trascritti su un apposito libro; tali verbali sono redatti dal Segretario Generale - Direttore e sono dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Art. 11) Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto da undici membri, nominati dal Consiglio Generale, con contestuale indicazione, tra essi, del Presidente.

La composizione è la seguente:

- sette membri sono scelti tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna che non fanno parte né del Consiglio dell'Ordine medesimo né del Consiglio Generale della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Bologna;
- gli altri quattro membri sono designati dal Presidente della Scuola di Economia Management e Statistica presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna; dal Presidente pro-tempore del tribunale di Bologna; dal Prefetto pro-tempore di Bologna; dal Presidente dell'Unione Industriali di Bologna.

All'atto della nomina, i membri del Comitato Direttivo devono rilasciare al Consiglio Generale una dichiarazione scritta attestante l'inesistenza, anche potenziale, in capo ad essi di situazioni di incompatibilità, conflitti di interesse rispetto all'attività sia della Fondazione sia dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, garantendo tale situazione per tutta la durata del mandato ad essi conferito.

Per tutta la durata del mandato, i membri del Comitato Direttivo non possono ricoprire cariche in associazioni di categoria, sindacali e/o politiche. Qualora tali situazioni si verifichino o siano accertate in capo ad un membro del Comitato Direttivo, questi decade contestualmente dalla carica.

Il Comitato Direttivo, come sopra formato, nomina il Vice - Presidente scegliendolo fra i propri membri iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna.

Il Comitato Direttivo può disciplinare con apposito regolamento il proprio funzionamento e quanto altro ritenuto indispensabile per il raggiungimento degli scopi statutari

Qualora, per dimissioni o altre cause, venga a mancare anche solo un membro del Comitato Direttivo, l'intero organo si intende decaduto e deve essere tempestivamente riunito il Consiglio Generale per la nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

Art. 12) Poteri del Comitato Direttivo

Al Comitato Direttivo compete la gestione generale e, quindi, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e quant'altro ad esso attribuito dal presente Statuto. In particolare ed a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comitato Direttivo:

- a) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- b) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla Legge;
- c) stabilisce i programmi della Fondazione sulla base delle linee guida di indirizzo del Consiglio Generale;



STATUTO

- d) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- e) predisporre i regolamenti interni, anche per gli ulteriori organi tecnici non disciplinati dal presente statuto;
- f) redige il conto consuntivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 aprile dell'anno successivo, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Generale, ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 Novembre dell'anno precedente;
- g) ove non vi abbia provveduto il Consiglio Generale, propone al medesimo l'istituzione degli organismi tecnici e ne regola il funzionamento;
- h) previo parere vincolante del Consiglio Generale, nomina i componenti di tutti i Comitati istituiti, oltre ai componenti degli organismi tecnici ritenuti necessari;
- i) organizza, con l'ausilio del Comitato Scientifico e del Comitato Attività di Formazione e Istruzione, corsi e convegni di formazione professionale sia a pagamento sia gratuiti;
- l) formula un apposito regolamento per l'assegnazione delle borse di studio.

Il Comitato Direttivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o categorie di atti. In assenza del Presidente, la sua funzione viene assolta dal Vice - Presidente scelto tra i propri membri iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili, se nominato, altrimenti dal componente più anziano presente.

Art. 13) Riunioni del Comitato Direttivo

Le riunioni del Comitato Direttivo sono convocate dal Presidente e le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Non è ammesso il voto per delega.

Il quorum costitutivo delle riunioni è dato dalla metà dei suoi componenti.

Dette riunioni possono tenersi anche per tele o video conferenza o mezzi simili ed in tal caso si considereranno validamente tenute nel luogo ove sono presenti il Presidente e il Segretario Generale - Direttore.

Il componente del Comitato Direttivo che non partecipa, senza fornire giustificazione, a tre riunioni consecutive, decade dalla carica.

Quando si verifichi una parità di voti prevale quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione.

Il Presidente convoca e presiede il Comitato Direttivo, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Comitato gli delega in via generale e di volta in volta; in caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo, salva la ratifica da parte del Comitato stesso nella sua prima riunione successiva.

Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Direttivo sono fatte constare da verbali trascritti su un apposito libro; tali verbali sono redatti dal Segretario Generale - Direttore e sono dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Il Presidente ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Art. 14) Segretario Generale - Direttore

Il Segretario Generale - Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio Generale tra persone esterne al Consiglio dell'Ordine e alla Fondazione, purché iscritte all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Egli dura in carica per il periodo indicato dal Consiglio Generale e, comunque, non oltre il periodo di durata in carica del Comitato Direttivo.

Il Segretario Generale - Direttore può essere riconfermato.

Il Segretario Generale - Direttore, all'atto della nomina, deve rilasciare al Consiglio Generale una dichiarazione scritta attestante l'inesistenza, anche potenziale, in capo ad esso di situazioni di incompatibilità, conflitti di interesse rispetto all'attività sia della Fondazione sia dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, garantendo tale situazione per tutta la durata del mandato ad esso conferito.



STATUTO

Per tutta la durata del mandato, il Segretario Generale – Direttore non può ricoprire cariche in associazioni di categoria, sindacali e/o politiche. Qualora tali situazioni si verificano o siano accertate in capo al Segretario Generale – Direttore, questi decade contestualmente dalla carica.

Il Segretario Generale - Direttore dirige gli uffici della Fondazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dal Comitato Direttivo dal quale riceve direttive per lo svolgimento dei compiti.

Il Segretario Generale - Direttore ha cura, in particolare, di mantenere contatti con gli uffici pubblici e privati, gli Enti e le organizzazioni che interessano l'attività della Fondazione.

In particolare, il Segretario Generale - Direttore:

- provvede alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, curandone la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Comitato Direttivo e controllandone i risultati;
- provvede all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo;
- provvede alla predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Comitato Direttivo;
- dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività di tutti gli enti, studiosi e ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione;
- partecipa alle riunioni di tutti gli organi della Fondazione;
- provvede alla gestione e al buon andamento amministrativo della Fondazione;

Il Comitato Direttivo può stabilire a favore del Segretario Generale - Direttore un compenso, su proposta del Presidente, per l'opera svolta a favore della Fondazione; il Segretario Generale - Direttore ha diritto al rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Art. 15) Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dal Consiglio Generale.

Qualora non vi abbia provveduto il Consiglio Generale, il Presidente del Collegio dei Revisori viene nominato dai membri effettivi che lo compongono.

Il Collegio dei Revisori così formato partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo e del Consiglio Generale.

Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare la gestione finanziaria, la corretta tenuta della contabilità ed il rispetto delle leggi in vigore.

Ha, inoltre, il compito di vigilare sull'integrità del patrimonio della Fondazione e sulla legalità delle delibere del Comitato Direttivo; vigila sul rispetto degli adempimenti di legge e delle norme del presente Statuto e redige una relazione al bilancio consuntivo e a quello preventivo.

Il Collegio dura in carica quattro anni ed è rieleggibile per una sola volta.

Art. 16) Comitato Borse di Studio e rapporti con l'Università

Il Comitato Borse di Studio e rapporti con l'Università è composto da tre membri, fra i quali il Presidente, nominati dal Comitato Direttivo, previo parere vincolante del Consiglio Generale.

Il Comitato Borse di Studio e rapporti con l'Università ha funzione consultiva e propositiva verso il Comitato Direttivo per tutto ciò che attiene all'istituzione, promozione, sovvenzione, valutazione ed assegnazione in materia di borse di studio e previsto dal presente Statuto, nonché i rapporti con l'Università.

Art. 17) Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da sette membri di cui sei nominati come segue: quattro dal Comitato Direttivo, previo parere vincolante del Consiglio Generale; due, dalla Scuola di Economia Management e Statistica presso l'Alma Mater Studiorum -Università di Bologna, di cui uno sia il Presidente, o suo rappresentante, del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Professioni (CLaMEP ex CLa-SEP).

Membro di diritto è il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Comitato Scientifico, come sopra formato, nomina il Presidente.



STATUTO

Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive a richiesta del Comitato Direttivo in materia culturale e tecnico scientifica ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative attuate dalla Fondazione.

Il comitato dura in carica per un anno e i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 18) Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali

Il Comitato Iniziative Culturali e Funzioni sociali è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dal Comitato Direttivo, previo parere vincolante del Consiglio Generale, il quale provvede altresì alla nomina del relativo Presidente.

Il Comitato si riunisce, su richiesta del suo Presidente, ogni volta che necessiti ma almeno tre volte l'anno. Il Comitato ha la funzione di proporre iniziative culturali ed eventi sociali a cui partecipare nell'ottica di far partecipare la Fondazione alla vita sociale del paese. Il Comitato provvede ad istituire un regolamento interno che deve essere approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione successiva alla presentazione del regolamento stesso.

Il comitato dura in carica per un anno e i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 19) Rappresentanza della Fondazione

La rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio è attribuita al Presidente del Comitato Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente o al membro più anziano facenti parte del medesimo organo.

Art. 20) Compensi e rimborsi spese

Per ogni carica relativa a tutti gli organi previsti dal presente Statuto, salvo quanto espressamente previsto, spetta unicamente il puro rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni assegnate ai vari componenti.

Art. 21) Scioglimento

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione e/o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione sono liquidati e i suoi averi destinati a borse di studio o ad organismi che perseguono finalità culturali o scientifiche, secondo le determinazioni del Consiglio Generale.

Addivenendosi, per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio Generale nomina da uno a tre liquidatori scegliendoli tra i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, membri del Comitato Direttivo.